SPACCIO DI DROGA IN MARSICA, PRESO LATITANTE MAROCCHINO

16 Aprile 2015

AVEZZANO – I Carabinieri di Avezzano (L'Aquila), hanno questa mattina localizzato e arrestato K.N.E, 37enne marocchino, sfuggito alla cattura lunedì scorso, quando i Carabinieri, nell'ambito dell' operazione Man of Light hanno dato esecuzione al provvedimento cautelare nei confronti di 16 persone di origine marocchina, ritenute responsabili di aver dato vita, nel bacino del Fucino, a più organizzazioni criminali finalizzate allo spaccio di consistenti quantità di sostanze stupefacenti.

L'attività di indagine che prosegue e la cattura di uno dei ricercati porta il numero degli arresti su ordinanza di custodia cautelare a 8, a cui sono da aggiungere i 16 arresti in flagranza eseguiti nel corso delle attività investigative.

Questi i nomi degli arrestat,oltre a K.N.E.: Tarik El Ghazzani, classe 1986, Imad Lahrach, 1990, Mohammed Lehbel, 1988, Morad Kharsas, 1980, Tarik Jabani, 1988, Sadia Jabani, 1956, Abdelkarim Kharsas, 1994.

L'odierno arrestato, rinchiuso nel carcere di Avezzano, faceva parte del gruppo di Trasacco, assieme ai fratelli, e ai genitori.

Le indagini hanno fatto emergere il radicamento di tre distinti gruppi delinquenziali di cittadini extracomunitari di origine marocchina dediti all'illegalità in genere che, quasi naturalmente, diventano interlocutori dei tossicodipendenti del luogo per l'acquisto quotidiano delle dosi.
Tali gruppi, tutti insistenti nel bacino marsicano, erano ben strutturati, con posizioni verticistiche, chiare gerarchie e una perfetta divisione di compiti.

I componenti si dividevano in capi, cassieri, magazzinieri e corrieri.

Ricevevano le richieste dei tossicodipendenti del luogo e, quando non potevano soddisfarle direttamente, si rivolgevano a connazionali impegnati nello stesso illecito settore, in grado in quel momento di rifornirli, creando di fatto una enorme e funzionale rete di spaccio.

L'indagine ha portato alla luce innumerevoli episodi di spaccio e numerosissimi responsabili, una settantina di singoli indagati quasi esclusivamente extracomunitari, individuando tre principali gruppi di spacciatori con le caratteristiche genetiche di un'associazione dedita al traffico di stupefacenti.

Il primo gruppo, facente capo a E.G.T., composto da E.G.T. 28enne, L.I. 24enne, L.M. 26enne, con base operativa a San Benedetto dei Marsi.
Un secondo gruppo facente capo al 51enne A.A. e dal fratello 38enne A.R., composto anche dai connazionali D.M. 35enne e A.H. 29enne, luogo di elezione dell'attività di spaccio è Luco dei Marsi ove gli extracomunitari risiedono.

Un terzo gruppo, gruppo facente capo a K.M.¸ composto da K.M. 34enne, dai suoi fratelli K.A. 21enne e K.N.E. 37enne, dai genitori J.S. e K.M. entrambi 59enni, dal cugino 26enne J.T. (nipote di J.S.), dallo zio 45enne J.S. (fratello di J.S.), da R.K. 36enne e dalla moglie, S.B., con base operativa in Trasacco.

Le richieste di custodia cautelare sono state emesso dal Giudice per indagini preliminari del Tribunale di L'Aquila Romano Gargarella su richiesta del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, Stefano Gallo.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli